|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| 23 | **I vizi capitali: come sbagliare la mira** | |
| Riconoscere le 8 tentazioni che deformano l’immagine di Dio in noi | - Lettura e commento di Lc 11,24-26.  - Cos’è il vizio? Sono desideri non ordinati al bene, una costante inclinazione al male che può diventare forte a tal punto da essere molto difficile resisterle. I vizi sono detti “capitali” perché considerati la fonte di tutti i nostri mali. Suonano per noi come un avvertimento in vista della nostra felicità, sono le malattie del desiderio che possono trascinarci in strade deludenti e mortifere.  - I singoli vizi (per ciascuno: eroi negativi che lo incarnano, concetto, significato biblico, attualizzazione, come vincerli e guarire, domande per la riflessione personale).  L’io, staccato dalla relazione con Dio, cerca sostegno attraverso il nutrimento (gola), l’accumulo dei beni (avidità) o dei piaceri (lussuria). Si rivolta quando è contrastato (rabbia), si rattrista quando gli manca qualcosa e la realtà non corrisponde al suo desiderio (invidia). Si rassicura attribuendosi una forza e un’autonomia che non ha, sino al delirio di pareggiarsi a Dio (superbia).  I vizi [ppt](23.%20I%20VIZI.pptx)  oppure si può consegnare ad ogni ragazzo o a gruppetti una [scheda](23.%20vizi_capitali.zip) su un singolo vizio.  Si potrebbe dare ad ogni ragazzo un volumetto della collana della San Paolo che riguarda i singoli vizi, “Parole per lo Spirito” o in questo tempo far vedere il film: “Il Signore degli anelli” di Peter Jackson (2001). |

**Testi di riferimento:**

Lc 11,24-26

**Per approfondire:**

Rizzi/Perd, 66

E. Bianchi, *Una lotta per la vita, 63-86*

Cattina Militello, Virtù e vizi, San Paolo

Lucetta Scaraffia, I vizi capitali, Ed messaggero

Collana economica di Enzo Bianchi, Parole per lo spirito, ed San Paolo

Cfr. A. Fossion, *Ri-cominciare a credere*, EDB, Bologna 2004, pp. 111-117.

Cfr. La spiritualità del «Signore degli anelli». Il senso nascosto dell’opera di Tolkien di **Fernandez Irène**, Elledici

|  |
| --- |
| **CELEBRAZIONE** ***Liturgia penitenziale*** (ragazzi e famiglie) Mosè e il roveto ardente  (*Nella settimana Santa o nelle settimane precedenti)*  Es 3,1-6: il roveto, considerato dagli israeliti una pianta senza valore, diviene qui segno di ciò che in noi è secco, rigido (il nostro peccato). Dio lo trasforma in luogo della sua presenza. In Gesù e attraverso la sua Chiesa, assume le nostre fragilità e ci rimette in cammino verso Lui e i fratelli. |
| **ESPERIENZA DI CARITA’**  - Impegno a preparare e a leggere le **preghiere dei fedeli.**  **-** Approfondire un racconto biblico, una parabola evangelica e preparare una **modalità di annuncio** ad esempio da offrire ai bambini o agli anziani. Si potrebbe trattare di una rappresentazione teatrale, di un mimo, via crucis vivente … |
| Sarebbe opportuno in questo tempo far vedere il film: “Il Signore degli anelli” di Peter Jackson (2001)  Per la preghiera, durante la quaresima è possibile utilizzare il Percorso Liturgico Per I Ragazzi, Gerusalemme, Pagina 48s |